

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 33 del 03/06/2013

Oggetto: *REGOLAMENTO SULL'ATTIVITA' DI VIDEORIPRESA DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE*

L'anno 2013 il giorno 3 del mese di Giugno, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 09.44, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la Presidenza Piscedda Valter

Partecipa il Segretario Dott.Ssa Melis Anna Maria

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg: Fadda Luca, Murgia Gianfranco, Orru' Maria Laura

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

Nominativo	Presenti
Piscedda Valter	SI
Ena Antonio	SI
Rossi Roberto	NO
Argiolas Giuseppe	NO
Pinna Francesco Antonio	NO
Fadda Luca	SI
Massetti Ercolano	SI
Strazzeri Mariano	SI
Frau Lamberto	SI
Sitzia Marcella	SI
Murgia Gianfranco	SI
Orru' Maria Laura	SI
Pes Solange	SI
Suella Giulia	SI
Lai Ivan	SI
Palla Pierluigi	SI
Mura Daniele	NO

Ne risultano presenti n.13 e assenti n.4

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **AFFARI GENERALI, SVILUPPO
ECONOMICO E TRIBUTARIO**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 27/05/2013

Il Presidente introduce il 1° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: *“Regolamento sull'attività di videoripresa delle sedute del Consiglio Comunale”*.

Il Sindaco- Presidente provvede alla lettura della proposta in atti.

La Consigliera Orrù in qualità di Presidente della Commissione consiliare AA.II. e Urbanistica riferisce in ordine al Verbale in data 30.05.2013 relativo al punto in discussione e dà lettura della proposta di emendamenti elaborati nel corso della medesima Commissione, riportati come segue:

1. *Articolo 3: comma 3 cassare “lo ritenga opportuno nel caso in cui lo ritenga che”.*
1. *Articolo 3: comma 4, riga 2, inserire dopo la parola “registrazione” la frase “ai sensi del comma 2”.*
2. *Articolo 3: dopo il comma 4, inserire il comma 5 “I Consiglieri durante i lavori del Consiglio, possono fare richiesta di non essere personalmente ripresi, ma non possono impedire le riprese audio/video”.*
3. *Articolo 7: comma 2, rigo secondo, sostituire la parola “periodo limitato” con “periodo massimo di dodici mesi”.*
4. *Articolo 9: comma 1, rigo secondo, sostituire la parola “tre giorni” con “due giorni”.*
5. *Aggiungere l'articolo 11 Norme transitorie finali : “Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione”.*
6. *Art. 7: aggiungere il comma 3 “Al termine dei 12 mesi la registrazioni saranno archiviate su supporti idonei a cura del servizio informatico”.*

La Consigliera Orrù presenta inoltre un'altra proposta di emendamento così formulato: *“Ai fini di una maggiore partecipazione alla vita amministrativa, si richiede la possibilità di effettuare le riprese audio/video/streaming anche per quanto concerne le commissioni consiliari, pertanto si richiede di poter redigere un apposito regolamento per le commissioni”*.

La Consigliera Orrù consegna una copia del Regolamento comprensivo degli emendamenti sottoscritti dai Consiglieri Murgia, Orrù, Frau.

La Consigliera Pes presenta a nome del suo Gruppo n.2 Emendamenti dei quali dà lettura come segue:

Emendamento numero 1: *All'articolo 1 comma 2 dopo la lettera b) inserire la lettera c): “Riprese effettuate da terzi autorizzati”.*

Emendamento numero 2: Dopo l'articolo 5 inserire l'articolo 5 bis: *“Riprese effettuate da terzi autorizzati”. 1)I soggetti terzi che intendono eseguire videoriprese delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno comunicarlo al Presidente del Consiglio almeno due giorni prima della seduta che si intende*

riprendere, indicando modalità delle riprese, finalità perseguite e modalità di trasmissione(solo diretta streaming).

2) L'autorizzazione deve ritenersi in generale consentita tranne le ipotesi di diniego deciso dal Presidente del Consiglio motivato per iscritto. L'autorizzazione comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente Regolamento, nonché tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. È in ogni caso vietato per i soggetti terzi il commercio e qualsiasi utilizzo improprio delle riprese effettuate, restando a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate”.

La Consigliera Pes consegna copia degli emendamenti sottoscritti dai Consiglieri Palla, Pes, Suella.

Il Presidente al fine di acquisire i pareri di cui all'art. 49 del TUEL n.267/2000 sospende la Seduta dalle ore 10.10 alle ore 11.00.

Alla ripresa di Seduta il Presidente comunica che ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del Consiglio le proposte di emendamenti presentati dalla Commissione sono state corredate del parere di cui all'art. 49, mentre per gli emendamenti presentati dal Gruppo di Minoranza il parere non è stato reso in quanto il Responsabile attesta la necessità di un supplemento istruttorio.

Intervengono nella discussione generale i Consiglieri Pes, il Sindaco Piscedda , Frau, Suella, Massetti, Ena, Lai, Strazzeri, Palla, come riportato in apposito, separato verbale della seduta odierna.

La Consigliera Orrù in qualità di Presidente della Commissione consiliare AA.II. comunica la volontà di ritirare l'emendamento n.8 per sostituirlo con un altro di contenuto analogo, diversamente formulato.

Il Sindaco- Presidente provvede alla lettura dell'emendamento formulato come segue: “ *Ritenuto opportuno prevedere che anche le sedute delle commissioni vengano riprese con le stesse modalità del Consiglio stesso”.*

L'emendamento viene correato del parere di cui all'art. 49 del TUEL n.267/2000 reso dal Segretario comunale, in corso di Seduta.

Il Presidente invita alle dichiarazioni di voto sugli emendamenti.

La Consigliera Pes presenta una dichiarazione di voto unica, valida per tutti gli emendamenti formulata come segue: “ Noi gruppo di Minoranza abbiamo dato tutta la nostra disponibilità a regolamentare la materia. Abbiamo condiviso emendamenti durante il lavoro delle Commissioni, e con chiarezza ci siamo riservati di presentarne altri, oggi lo abbiamo fatto. Un Presidente del Consiglio imparziale dovrebbe tener conto delle istanze di tutti, nessuno escluso, compresi i Consiglieri di Minoranza. Se il Sindaco oggi insiste a voler favorire la sua Maggioranza lo faccia pure, si porti a casa un Regolamento arbitrario, ne faccia l'uso che vuole, ma non avrà il nostro voto favorevole su un atto che pone la tutela di se stesso al di sopra delle richieste legittime dei cittadini che ad oggi, ed è questo l'aspetto più preoccupante, se in generale non si escludesse espressamente, come viene fatto con questo Regolamento, quelle che sono le legittime richieste dei cittadini, e in generale il potere di videoripresa delle sedute consiliari in un'ottica di trasparenza, sarebbero pienamente consentite sulla base dei principi generali dell'ordinamento, peraltro confermate nella stessa sentenza richiamata in delibera che vi invito a leggere bene, visto che dice il contrario di quello che state andando a fare e di quello che sostenete. Bastava che il Sindaco, nel rispetto dei Consiglieri e dell'Aula consiliare rinviasse questo punto, e lo riportasse con tutti gli emendamenti corredate di visto da parte del responsabile, e l'istruttoria sarebbe stata piena e completa. Non l'ha voluto fare in maniera arbitraria e prepotente, ne prendiamo atto e ci discostiamo da questo metodo. Noi non condividiamo un metodo fazioso e inaccettabile di questo Presidente del Consiglio, che si deve vergognare della faziosità con la quale continua a condurre i Consigli Comunali e conduce quello di oggi. Ci allontaneremo perché è impensabile poter praticare democraticamente un ruolo di Consigliere Comunale con un Presidente del Consiglio, lo ripetiamo e non abbiamo paura di niente, di andare incontro a nessuna responsabilità se non quella che i cittadini ci hanno dato e ci hanno investito con il loro voto, che è quella di rappresentarli pienamente. Noi pensiamo di rappresentarli pienamente attraverso le nostre dichiarazioni di

voto, attraverso le nostre scelte, attraverso i nostri comportamenti conseguenti, lasciando a lei, Presidente del Consiglio, Sindaco Valter Piscedda e a tutta la Maggioranza che la sostiene una conduzione di questo Consiglio Comunale arbitraria, vergognosa, che trova l'avallo di chi dovrebbe, invece, intervenire e impedire anche tutto questo".

Escono Palla, Pes e Suella.

Il Consigliere Massetti in qualità di Capogruppo della Maggioranza dichiara: "Come sempre ogni occasione è buona per attaccare il Sindaco, il Presidente del Consiglio e chiunque cerchi di portare all'attenzione di questo Consiglio atti legittimi e non atti che sono privi di regolarità tecnica. Questo Presidente del Consiglio non favorisce nessuno, fa semplicemente il suo lavoro; in Commissione sono stati proposti otto emendamenti, e questi otto emendamenti questo Consiglio sta portando in votazione perché hanno la regolarità tecnica. Altri due, proposti in questa sede, privi di regolarità tecnica perché il funzionario non ha la possibilità e il tempo materiale per poter istruire quei due emendamenti, vengono semplicemente rinviati. Saranno sottoposti all'attenzione del funzionario, e quando ci darà il suo parere lo riporteremo in Consiglio; se hanno un parere favorevole siamo ben lieti di poter accogliere quei due emendamenti. Si parla di trasparenza, le videoriprese sulle attività del Consiglio Comunale oggi saranno a carico dell'Amministrazione, ma poi credo che queste riprese che saranno messe su internet nel sito dell'Amministrazione possano essere prese e mandate in contemporanea anche da altri operatori. Una videoripresa fatta dall'Amministrazione è la stessa di una videoripresa fatta da chicchessia, non cambia assolutamente niente, e non riesco a capire questa animosità e questa contrarietà sul fatto che sia l'Amministrazione e non altri a fare queste videoriprese in quanto non si tratta dell'articolo del giornale che è lasciato alla interpretazione del giornalista, più o meno fazioso, qui stiamo parlando di videoriprese, che non si prestano certo a essere manipolate. Per questo questa Amministrazione è favorevole a votare questa delibera e questi emendamenti proposti dalla Commissione".

Il Consigliere Frau dichiara: " Un collega ha preannunciato che su questo primo emendamento ci sarebbe stato un voto contrario. Avendo partecipato ai lavori della Commissione, continuo ad essere favorevole a questo emendamento, motivando anche su una cosa. Forse c'è una limitazione dell' opportunità che ha soggettivamente il Presidente del Consiglio di sospendere eventualmente le videoriprese. Se passasse questo emendamento però lo spirito è che comunque, come è previsto dal Testo Unico che le sedute non siano pubbliche solo in casi specifici, cioè la stessa cosa che dovrebbe valere per le riprese audiovisive. La radio dell'emendamento era quella, non c'era un retro pensiero di limitare spazi di discrezionalità al Presidente del Consiglio. Essendo la video o audio-video registrazione delle sedute pubbliche, tutte quelle sedute che sono pubbliche vengono riprese, tutte le sedute che sono le norme prevede che non possono essere pubbliche non possono essere riprese. Continuo ad essere favorevole".

Nominati Scrutatori i Consiglieri Fadda, Murgia e Orrù, il Presidente pone in votazione l'Emendamento n°1 : *Articolo 3: comma 3 cassare "lo ritenga opportuno nel caso in cui lo ritenga che"* , con il risultato che segue:

Voti favorevoli n. 1 (Frau)

Voti contrari n. 9 (Piscedda, Ena, Fadda, Massetti, Strazzeri, Sitzia, Murgia, Orrù, Lai)

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento n°2 : *Articolo 3: comma 4, riga 2, inserire dopo la parola "registrazione" la frase "ai sensi del comma 2"*, con il risultato che segue:

Voti favorevoli n. 1 (Frau)

Voti contrari n. 9 (Piscedda, Ena, Fadda, Massetti, Strazzeri, Sitzia, Murgia, Orrù, Lai)

Il Consigliere Frau relativamente all'Emendamento n°3 dichiara: "Su questo emendamento abbiamo discusso abbondantemente in Commissione, e penso che se non lo si approva si possa ledere un diritto soggettivo della persona, al di là che riprendere possa comportare la divulgazione anche di un dato che può essere sensibile, cioè il diritto soggettivo della persona che dice: in questa aula ci sono le audio video registrazioni, però, io personalmente non voglio essere ripreso. È un diritto soggettivo della persona quello, ancorché di una persona pubblica; se poi aggiungiamo il fatto che la ripresa di un intervento di un Consigliere, che nello specifico può essere portatore di handicap e che quindi chiede di non essere ripreso

per non mettere in mostra questo tipo di deficit, io penso che leda il diritto soggettivo della persona. Su questo starei molto attento a bocciarlo. Mi è stato detto che anche questo sarà bocciato, l'intendimento di questo emendamento va in queste due direzioni, ancorché un Consigliere Comunale sia, un personaggio pubblico e, quindi, la sua vita venga vivisezionata, e il Consiglio Comunale si doti di un Regolamento che prevede le riprese, il diritto soggettivo non può essere leso e deve essere tutelato. Se poi andiamo avanti io posso chiedere di non essere ripreso perché la ripresa evidenzia un mio handicap, e questo non deve mettermi nelle condizioni più grave e io soggettivamente chiedo di non essere ripreso, questo diritto mi deve essere tutelato. Attenzione a questo emendamento, basterebbe che ci fosse una zona d'ombra dove si pone il Consigliere che non vuole essere ripreso.

Il Presidente sospende la Seduta dalle ore 12,47 alle ore 12,50.

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento n°3 " *Articolo 3: dopo il comma 4, inserire il comma 5 "I Consiglieri durante i lavori del Consiglio, possono fare richiesta di non essere personalmente ripresi, ma non possono impedire le riprese audio/ video"* con il risultato che segue:

Voti favorevoli n. 1 (Frau)

Voti contrari n. 9 (Piscedda, Ena, Fadda, Massetti, Strazzeri, Sitzia, Murgia, Orrù, Lai)

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento n°4 " *Articolo 7: comma 2, rigo secondo, sostituire la parola "periodo limitato" con "periodo massimo di dodici mesi "*, con il risultato che segue: Voti favorevoli n. 10

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento n°5 " *Articolo 9: comma 1, rigo secondo, sostituire la parola "tre giorni" con "due giorni"* con il risultato che segue: Voti favorevoli n. 10

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento n°6 " *Aggiungere l'articolo 11 Norme transitorie finali : "Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione"*, con il risultato che segue: Voti favorevoli n. 10

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento n°7 " *Art. 7: aggiungere il comma 3 "Al termine dei 12 mesi la registrazioni saranno archiviate su supporti idonei a cura del servizio informatico"* , con il risultato che segue: Voti favorevoli n. 10

Il Consigliere Frau chiede venga posta in votazione la decisione di votare gli emendamenti proposti dal Gruppo di Minoranza. La proposta viene respinta con n. 9 Voti contrari (Piscedda, Ena, Fadda, Massetti, Strazzeri, Sitzia, Murgia, Orrù, Lai) e n. 1 Astenuto (Frau).

Il Presidente pone in votazione l'Emendamento al testo della proposta di delibera da inserire prima dell'ultimo Visto: " *Ritenuto opportuno prevedere che anche le sedute delle commissioni vengano riprese con le stesse modalità del Consiglio stesso"* con il risultato che segue: Voti favorevoli n. 10

Il Presidente sospende la Seduta dalle ore 13,07 alle ore 13,20.

Il Consigliere Frau propone un Emendamento formulato come segue: " *Inserire al punto 3 del deliberato: Di inviare all'Autorità garante sulla privacy per un parere di merito l'emendamento numero 3 proposto dalla Commissione e l'emendamento proposto dai Consiglieri Palla, Suella e Pes"*.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento sopra formulato dal Consigliere Frau, con il risultato che segue: Voti favorevoli n. 1 (Frau); Voti contrari n. 9 (Piscedda, Ena, Fadda, Massetti, Strazzeri, Sitzia, Murgia, Orrù, Lai).

Il Presidente invita alle dichiarazioni di voto sulla la delibera come emendata e comprensiva del Regolamento emendato

Il Consigliere Frau dichiara: "Io mi astengo sulla votazione complessiva della delibera di questo Regolamento e motivo la mia astensione. Alla luce dei fatti, probabilmente, per tutto quello che è avvenuto, per tutto quello che si è dovuto scrivere e per la volontà che c'era inizialmente ricordo che sono stato io che ho dettato il verbale della prima Commissione. Il Sindaco aveva chiesto in quella Commissione:

ascoltate, approviamo la bozza; e io avevo fatto mettere nel verbale di rimandare a una successiva riunione di Commissione per eventuali emendamenti. La Commissione c'è stata perché nella prima riunione non si è potuto sviscerare appieno, la motivazione era metterlo quanto prima all'ordine del giorno del Consiglio; questo è stato fatto, la Commissione ha fatto il lavoro. Poi la stessa Commissione è stata, non sconfessata, ma quanto meno si è palesato necessario un problema di ulteriore istruttoria, perché quei tre emendamenti bocciati sicuramente avevano bisogno di una ulteriore istruttoria. Perciò a questo punto quasi avvalorare la tesi di chi ha detto che ci voleva un ulteriore supplemento di istruttoria. Lo spirito era quello giusto, anche quello iniziale della prima Commissione; probabilmente, cammino facendo si è perso un po' quello spirito e l'emendamento non era tendenzioso. L'emendamento in qualche modo impegnava a mandare gli emendamenti per un parere. Invece, si adduce la motivazione di una ulteriore istruttoria che e, secondo me, non c'è n'è bisogno. A questo punto mi astengo".

Il Sindaco Presidente dichiara: "Sono assolutamente favorevole a mandare anche l'emendamento presentato dall'Opposizione all'istruttoria, ovviamente, perché questo è quello che devo fare, e poi eventualmente al Garante; mentre sulla questione del terzo emendamento il parere del garante mi interessa relativamente, mi interessa più il parere nostro. Quindi, sarei più per un rimando eventualmente alla Commissione o a una discussione condivisa, nel senso che se un Consigliere durante i lavori del Consiglio chiede di non essere ripreso, e lo chiedono tutti, stiamo andando contro il Regolamento che stiamo approvando. Noi abbiamo detto, e io ho impedito riprese, videoriprese perché non c'era un Regolamento; ovviamente un Regolamento che regolamenti le riprese, non le non riprese; se noi facciamo un Regolamento che inserisce la possibilità della non ripresa che senso ha. Mi sembra che stiamo facendo il contrario di quello che abbiamo dichiarato. Io sono perché in quest'aula si riprenda a norma di Regolamento, dopo di che se uno non vuole, non è che il fatto di non essere ripreso tutela o non tutela un determinato status giudiziario o handicap. Sono dati purtroppo oggettivi; quindi è questa la mia considerazione, stiamo decidendo di video riprendere le sedute dell'aula, e non possiamo inserire la fattispecie che uno non voglia, allora non regolamentiamo. Semplicemente è questo che andrebbe discusso e approfondito. Sulla questione delle riprese dei terzi, purtroppo ho sentito anche oggi falsità e accuse pesanti, dove mi si mettono in bocca parole e pensieri che non ho mai neanche pensato. Purtroppo, ho visto che i verbali della Commissione sono piuttosto blandi e non riportano le singole posizioni, ed è uno dei motivi per cui ho proposto in Commissione stessa, che anche le sedute della Commissione vengano videoriprese e mandate in streaming in diretta, perché penso che questo consentirà finalmente alla verità di essere conosciuta da tutti, non solo da chi fa le riprese".

A conclusione delle dichiarazioni di voto il Presidente sottopone a votazione palese per alzata di mano il punto all'o.d.g. con il risultato che segue:

Presenti n. 10

Voti favorevoli n.9

Astenuti n. 1 (Frau)

Il Presidente pone a votazione palese la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. n. 267/2000, con risultato che segue:

Presenti n. 10

Voti favorevoli n.9

Astenuti n. 1 (Frau)

Visto l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che tra gli obiettivi primari di una Amministrazione pubblica vi è quello della trasparenza e del miglioramento del rapporto con i cittadini;

Atteso che le riprese televisive e la diffusione su internet delle sedute del Consiglio Comunale di fatto possono dimostrare un cambiamento nei rapporti di comunicazione con i cittadini, i quali devono avere la possibilità di valutare l'operato dei propri eletti.

Considerato che è intendimento dell'Amministrazione procedere ad una revisione e aggiornamento del Regolamento del Consiglio Comunale, al cui interno si intende ricomprendere le normativa sulle riprese televisive e la diffusione su Internet.

Considerato che il Sindaco nelle more della revisione e aggiornamento del regolamento del consiglio Comunale intende anticipare tale normativa al fine di garantire una ulteriore trasparenza alle sedute del Consiglio Comunale

Visti:

- l'articolo 1 della L. n. 241/1990, recante i principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;
- l'articolo 42, comma 2 lettera a) del D. Lgs n. 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'adozione dei regolamenti, salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3;
- l'articolo 38, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, a norma del quale il Consiglio Comunale, nell'ambito della propria autonomia funzionale e organizzativa, disciplina ogni aspetto della sua organizzazione;
- l'articolo 38, comma 7, del D. Lgs n. 267/2000, secondo cui le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal Regolamento;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/05/2000 e s.m.i., in particolare l'articolo 16 "Pubblicità delle sedute- Sedute segrete";

Ritenuto necessario approvare il "Regolamento sull'Attività' di Videoripresa delle Sedute Di Consiglio Comunale" che, allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con particolare riferimento alla normativa di protezione dei dati personali contenute nel D. Lgs n. 196/2003;

Ritenuto opportuno prevedere che anche le sedute delle commissioni vengano riprese con le stesse modalità del Consiglio stesso;

Visto il parere dell'11/03/2002 dell'Autorità del Garante della privacy, in merito alle possibilità di effettuare riprese audio video e la recente sentenza TAR Veneto del 16/03/2010;

Visti gli Emendamenti approvati dall'Assemblea.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/00;
Con voti unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento sull'Attività di Videoripresa delle Sedute di Consiglio Comunale allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI RENDERE, con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile
Elisabetta Canu

(La registrazione integrale relativa alla discussione in oggetto è riportata in separato e apposito verbale della seduta odierna).



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 39**

Ufficio Proponente: **AFFARI GENERALI, SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTARIO**

Oggetto: **REGOLAMENTO SULL'ATTIVITA' DI VIDEORIPRESA DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (AFFARI GENERALI, SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTARIO)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/05/2013

Il Responsabile di Settore
Elisabetta Canu

Visto contabile

AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Melis Anna Maria

Il Presidente
Piscedda Valter

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 10/06/2013.

Elmas, 10/06/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Melis Anna Maria